



Il costo totale è di oltre 2 milioni e 600mila euro metà coperto dalla Regione e metà dal Comune

Mobilità alternativa Il taglio del nastro a piazza partigiani e poi la salita nella Rocca



Dopo il restyling, inaugurato ieri il percorso meccanizzato da piazza Partigiani ai giardini Carducci

Scale mobili, più tecnologia minori costi Romizi: "Tornano decorose e pulite"

di Sabrina Busiri Vici

► PERUGIA - Le cinque lunghe rampe di acciaio per camminare dentro la storia nel ventre della città riacquistano lo smalto dell'underground metropolitano. Il percorso meccanizzato all'interno della Rocca Paolina, inaugurato nel 1983, rischiava di chiudere perché non più conforme alle nuove normative; così Comune di Perugia e Regione dell'Umbria, spartendosi al 50 per cento l'impegno finanziario, hanno stanziato fondi per oltre 2 milioni e 600mila euro per rinnovare interamente l'impianto, la pavimentazione, l'illuminazione e per un'armonizzazione in economia "a dimostrazione che si può restituire decoro e pulizia con un intervento a basso costo" precisa il sindaco Romizi. Taglio del nastro, ieri mattina, in piazza Partigiani prima di intraprendere in processione la salita con destinazione piazza Italia e restituire ufficialmente le rampe alla città che si prepara ad accogliere il turismo pasquale. Se il sindaco ci tiene a parlare di "amministrazione creativa che vuole dare il segno della nostra storia", la presidente Marini sottolinea "l'impegno preso già con la precedente amministrazione comunale" e rilancia "la capacità della Regione di mettere



Restyling Monumenti e porte della città dipinte da Tramontana (Foto Bellioren)

risorse in cose concrete a supporto delle amministrazioni comunali". Palazzo Donini ha, infatti, stanziato 1 milione e mezzo di euro nell'ambito della programmazione ordinaria che dei fondi strutturali. A godersi la festa, presenti anche gli assessori Romizi, che menziona volentieri i 100 milioni investiti negli ultimi anni in Umbria proprio per la realizzazione di infrastrutture di mobilità alternativa, e Casalioli interessata a far emergere quanto le nuove tecnologie faranno risparmiare al Comune nell'ordinario funzionamento dell'impianto. La parata istituzionale termina ai giardini Carducci dopo le foto di

rito davanti alle nuove pareti colorate in grigio "medio-scuro", alle opere d'arte incastonate (scultura Volo di colombe di Massimo Pierucci dedicata al nobel per la pace Olaf Palme) e ai murales artistici di Paolo Tramontana che parlano dei monumenti e delle porte di Perugia. Resta da dire quanto c'è ancora da fare: il restauro del Grande nero che giace in silenzio e al buio, la gestione programmata degli spazi, il restauro delle porte antiche, il book-shop, la segnaletica, la questione aperta sul Cerp. Il sindaco rimanda e passa la palla all'assessore Severini, ieri fuori scena.

Interventi tecnici Il nuovo

percorso meccanizzato è stato sostanzialmente oggetto di un primo intervento che ha interessato la copertura del tratto di scale mobili che sale dal bus terminal di piazza Partigiani fino all'entrata di via Masi con la nuova pensilina realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza. Il secondo intervento, nella parte più antica, ha interessato tutti gli ambienti che sono stati oggetto di un restyling sia funzionale che architettonico. Si è quindi provveduto a lavori di ripristino della pavimentazione di piazza del Circo, necessari a limitare le infiltrazioni d'acqua, a sostituire l'impianto elettrico con corpi illuminanti a led che garantiscono una maggiore resa e un minor consumo, a dotare le scale mobili di nuovi requisiti di sicurezza che garantiscono un'economia di funzionamento. Il costo totale del progetto è di 2.656.439,45 (Regione 1.450.000 euro e Comune 1.206.439,45 euro). Soggetti coinvolti: Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria, Ustif, Provincia di Perugia, Kone, Umbria Mobilità Esercizio, Lillocci impianti elettrici, Umbra Control, La nuova parati, G.Z. Sas di Giuseppe Zucchetti.

Dalla grande metropolitana al "buco" di Ponte Rio

► PERUGIA - Il consigliere Tommaso Bori (Pd) ieri ha presentato in commissione urbanistica a palazzo dei Priori un odg sul progetto di ricerca "Dna Perugia - Mobilità Dinamica Naturale Alternativa". Il piano, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e il cofinanziamento della Pac2000A, definisce una riqualificazione della rete della Ferrovia Centrale Umbra mettendola in collegamento con la Rete Ferroviaria Italiana e creando una grande metropolitana di superficie da integrare con il minimetro e il servizio

di autobus e buxi. Si risolverebbero, così, secondo il progetto, i tanti problemi di collegamento tra il centro storico, la stazione e l'ospedale con le periferie della zona nord e zona sud della nostra città. Il consigliere Bori ha ritenuto utile in commissione porre attenzione sulla parte che riguarda la ferrovia attuale e l'intervento studiato appositamente sulla zona. La richiesta non è di sostenere un'opera faraonica da realizzare nell'immediato, dice Bori, ma di ragionare insieme all'Università su delle ipotesi di cambiamento. Gran parte dei consiglieri pre-

senti in commissione si sono mostrati interessati al tema, ma sono state sollevate obiezioni sui costi di realizzazione. Il presidente Cenci infine, ha proposto al professor Belardi dell'Unipg, in previsione di una nuova ricerca, di risolvibile nell'archivio della memoria, la proposta di una galleria che da Ponte Rio "bucasse" la collina e arrivasse a Pian di Massiano. Secondo Cenci, sarebbe un'opportunità che arriverebbe alla creazione di un anello per la circoscrizione che gira intorno alla città di Perugia. L'odg viene approvato all'unanimità.

L'intervento richiede un'interruzione programmata. Ecco le aree interessate Si rinnova la linea elettrica in zona "Fuori le mura"

► PERUGIA - Enel infrastrutture e reti oggi effettua un importante intervento di potenziamento del servizio elettrico a Perugia. Le squadre operative verificheranno il funzionamento delle apparecchiature nella cabina di trasformazione che alimenta l'area di Fuori le Mura, via Lorenzini, via Annibale Vecchi e zone limitrofe, sostituiranno parte della componentistica elettromeccanica e installeranno elementi di ottimizzazione tecnologica nell'impianto elettrico. In particolare, il lavoro consentirà di attivare

Dopo l'intervento idraulico, poi i lavori alla vasca Per Pasqua torna l'acqua nella Fontana maggiore Dopo le feste, un nuovo stop



Simboli della città Per le feste pasquali l'acqua torna a scorrere nelle vasche della fontana maggiore

► PERUGIA

E' tornata a scorrere l'acqua nella Fontana Maggiore. Ma l'effetto scenografico non sarà ancora definitivo. Bisognerà aspettare il mese di maggio per riavere il monumento alla sua piena funzionalità. Il flusso d'acqua della Fontana Maggiore, infatti, è stato riattivato in occasione delle festività pasquali. Dopo aver terminato i primi interventi all'impianto idraulico, rimane ancora da eseguire, in accordo con la Sovrintendenza, i lavori di impermeabilizzazione della vasca. L'opera è prevista nel mese di aprile perciò, l'amministrazione avverte, sarà di nuovo interrotto il flusso dell'acqua per due settimane.

La mostra a palazzo Baldeschi coinvolge i cittadini umbri "La Prima guerra mondiale e l'Umbria" si arricchisce di altro importante materiale

► PERUGIA

La Prima Guerra mondiale e l'Umbria, aperta a Palazzo Baldeschi lo scorso 24 febbraio, sta incrementando di giorno in giorno il materiale in esposizione grazie al coinvolgimento dei cittadini umbri che hanno portato in esposizione nuovo materiale. Nella sezione dedicata all'Umbria spicca da subito la figura di Vincenzo Valentini, figlio dell'allora sindaco di Perugia morto giovanissimo in guerra. Poi si è impreziosita del materiale proveniente dalla collezione privata di Luciano Valentini, discendente di Vincenzo, che ha messo a disposizione un ritratto del giovane. Nelle sale sono state collocate due divise da ufficiale appartenenti a Giulio Romano Spalazzi. Grazie all'interessamento del collezionista Francesco Allegrucci sono arrivate anche le varie onorificenze al valore militare rilasciate al tenente perugino Fabio Danzetta, nonché le edizioni di La guerra delle Nazioni. Provenienti dalla collezione dei fratelli Petro, Paolo e Fortunato Vilelm Korosèc, ci sono le lettere scritte alla moglie di Guglielmo Angeli, soldato nato a Gualdo Tadino disperso sul Pasubio nel 1916. Ultimo arrivato, il diario originale del perugino Luigi Giappesi.

nuove forniture private e di installare nuovi sezionatori automatizzati tramite cui sarà possibile avviare il telecontrollo della rete. L'intervento, che deve essere eseguito in orario giornaliero per ragioni di sicurezza, è di natura complessa e richiede un'interruzione programmata che Enel, grazie a bypass da altre linee, ha circoscritto alla mattinata e a un numero limitato di utenze, anche se a beneficiare dei lavori sarà una porzione più estesa di territorio. I clienti sono preavvisati attraverso affissioni nelle zone interessate.

Enel ricorda di non utilizzare gli ascensori per tutta la durata dei lavori e di non commettere imprudenze contando sull'assenza di elettricità. In caso di maltempo, il lavoro sarà rinviato. Questo il piano dei lavori oggi dalle 8,30 alle 13: via Fuori le mura da 1 a 1A, 1D, da 9 a 11, 11B; via Fuori le mura da 2 a 6,8/bis; via Lorenzini da 26 a 30, da 36 a 36A, 38N, 42; via Lorenzini da 25 a 33; Annibale Vecchi sn, da 1 a 5, da 9 a 11, da 17 a 23, da 29 a 29A; via Innamorati f. sn.